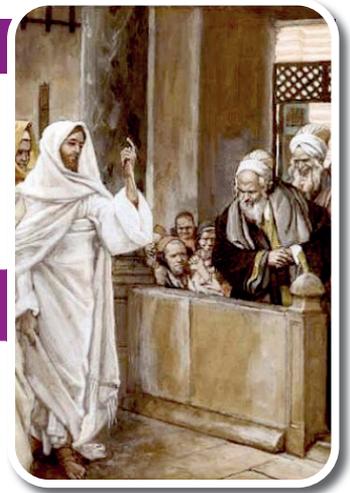




Insieme

Periodico della Comunità Pastorale "Santa Gianna Beretta Molla e San Paolo VI" in Magenta



Ma il Signore lo sa che ci sono!

Miei cari,
difficilmente ci dimenticheremo questa Quaresima, non solo per il coronavirus, ma anche perché ci ha fatto scoprire o riscoprire la bellezza della preghiera in famiglia (ringrazio particolarmente don Emiliano, che ci sta conducendo nella nostra novena in compagnia dei santi).

Preghiamo in questi giorni in famiglia, e ci sentiamo uniti tra noi per la comunione spirituale con Cristo, attraverso la preghiera che per comodità qui riportiamo, ma ugualmente per l'ascolto della Parola di Dio. Non dimentichiamo infatti che in ogni Messa, come ci ricorda il Concilio, sono due le mense a cui siamo invitati:

la **mensa della Parola di vita** e la **mensa del Pane di vita**.

Desidero indicarvi tre piccoli passi, che insieme come famiglia o personalmente si possono compiere per imparare a pregare; non pensiamo di saperlo già fare, ma come i discepoli continuamente chiediamo a Gesù: «Maestro, insegnaci a pregare».



Ecco i tre passi:

1. **Invocare a lungo lo SPIRITO SANTO**, perché è Lui che viene in aiuto alla nostra debolezza e ci aiuta ad entrare nel clima filiale della preghiera.
2. Prendere tra le mani qualche versetto del Vangelo o di un Salmo (tutta la Sacra Scrittura è adatta per questo) per **dialogare con GESÙ**, facendo della sua Parola e dei suoi gesti l'istruzione e l'illuminazione che egli vuole dare per il nostro cammino personale.
3. Concludere la preghiera senza molte parole, **affidandoci con la semplicità di un bambino al PADRE**, dicendogli al mattino che si vuol fare ciò che a Lui piace, e verificando alla sera la giornata per vedere se si è svolta secondo la Sua volontà.

E quale sarà il frutto della nostra preghiera in famiglia? Vorrei lasciare ancora una volta la parola al nostro Alessandro Manzoni, quando nel capitolo XXI dei Promessi Sposi descrive la notte di Lucia nel tetro castello dell'Innominato. La giovane prende tra le mani il suo rosario e prega, esclamando: "**Ma il Signore lo sa che ci sono!**".

Don Giuseppe

COMUNIONE SPIRITUALE

*Signore,
credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento,
Ti amo sopra ogni cosa
e Ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore.
Come già venuto
io Ti abbraccio
e mi unisco tutto a Te,
non permettere che abbia mai
a separarmi da Te.*

NOVENA A SAN GIUSEPPE

Prosegue fino a mercoledì 18 marzo la Novena dedicata a San Giuseppe e ai Santi.

Alle ore 21, in tutte le cinque parrocchie il suono delle campane inviterà tutti a riunirsi in famiglia e a raccogliersi in preghiera per riscoprire la famiglia come "Chiesa domestica".

I fogli della preghiera si trovano in ogni chiesa o sul sito web www.comunitapastoralemagenta.it

Lunedì 16 - S. Rocco e S. Sebastiano: a loro è dedicata una delle chiese magentine e sono da sempre invocati nelle nostre terre per proteggere dal contagio della peste e da ogni morbo infettivo.

Martedì 17 - S. Gianna e S. Paolo VI, compatroni della Comunità Pastorale: la prima, medico che si prodiga nella cura del prossimo; il secondo, che da Papa ha chiamato la Chiesa ad essere come "Buon Samaritano" verso gli uomini e le donne di oggi.

Mercoledì 18 - Beata Vergine Maria, sposa di Giuseppe, che invocheremo ricordando i titoli con cui la veneriamo nei tre santuari a Lei dedicati: Immacolata (Pontevicchio), Assunta (Magenta), del Buon Consiglio (Pontenuovo).

ROSARIO PER L'ITALIA

Accogliendo l'invito dei Vescovi della Conferenza Episcopale Italiana, giovedì 19 marzo, festa di San Giuseppe, al termine della novena a Lui dedicata, sarà possibile unirsi alla preghiera del **S. Rosario alle ore 21 in Basilica** (a porte chiuse). Il collegamento sarà attraverso la radio parrocchiale, o **via internet su Radio Magenta**.

RIFLESSIONI QUARESIMALI via webRadio

Proseguono lunedì 15 marzo e fino a venerdì 20, ogni sera, le riflessioni quaresimali via web radio, sintonizzandosi su Radio Magenta verso le 20.20, al termine del radio giornale: ascolto in digitale dal sito web www.radiomagenta.it o scaricando l'App gratuita di Radio Magenta sullo smartphone o sul tablet o ancora tramite smart speaker a comando vocale.

LITURGIA

Domenica 15: Gv 8, 31-59, TERZA DI QUARESIMA Domenica di Abramo

Lunedì 16: Mt 6, 7-15

Martedì 17: Mt 6, 16-18

Mercoledì 18: Mt 6, 19-24

Giovedì 19: Mt 2, 19-23 S. Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria

Venerdì 20: giorno aliturgico

Sabato 21: Mc 6, 6b-13

Domenica 22: Gv 9, 1-38b. QUARTA DI QUARESIMA Domenica del cieco
Il Santo della settimana: **San Giuseppe**. Discendente della stirpe di Davide attraverso Giacobbe (Mt 1,16) ed Eli (Lc 3,23), Giuseppe, il cui nome in ebraico significa "Jahvè accresca", o "aggiunga", visse a Nazareth, in Galilea svolgendo l'attività di falegname. I vangeli non ci informano di più sulla sua vita, e nulla narrano della sua morte e sul luogo della sua sepoltura, mentre i vangeli apocrifi riportano tante leggende sul conto della santa famiglia. Dagli evangelisti Giuseppe è considerato parte integrante della storia della salvezza, intimamente legato al piano dell'incarnazione. La devozione di san Giuseppe, accanto a quella della Vergine sua sposa, è sempre stata cara al popolo cristiano, che ne implora la intercessione nei tempi più difficili.

SANTA CRESCENZIA, VERGINE E MARTIRE

La protettrice di Magenta e dei suoi abitanti è una ragazza quattordicenne della comunità cristiana di Roma, decapitata tra il 304 e il 312 dopo Cristo in odio alla sua fede.

Il suo corpo, in una tomba anonima ma identificata come appartenente a un martire, fu scoperto il 28 marzo 1816 nell'area cimiteriale di san Callisto, detta allora di Pretestato.

Papa Pio VII ne aveva disposto l'esumazione. C'era anche un'ampolla che si ritenne avesse contenuto un po' di sangue della martire. Per l'età, fu soprannominata Crescenzia. Le reliquie furono prese in custodia dal segretario della Casa Pontificia, uno stretto collaboratore del papa.

Il successivo 11 settembre 1816 papa Pio VII ricevette da madre Giovanna Lomeni, monaca cistercense di Magenta, la richiesta dei magentini del corpo di un santo che fosse lo speciale protettore da loro atteso contro le guerre, le epidemie e le calamità naturali. Il papa, che aveva presso di sé le reliquie di santa Crescenzia, le donò a Magenta.

La martire Crescenzia giunse da noi il 7 gennaio 1817 accolta da tutta la popolazione cittadina e da quella del circondario. La festa liturgica annuale venne fissata al 15 di giugno. L'inaugurazione ufficiale quale protettrice degli abitanti di Magenta l'ebbe il 28 giugno 1818. Ma, appena arrivata, subito le furono attribuite grazie straordinarie. La sua storia poi è ormai così legata da tanti anni alla storia di Magenta che, a tutti gli effetti, santa Crescenzia può essere considerata magentina.

La preghiera che siamo invitati a recitare di ogni giorno

Signore Gesù,
Salvatore del mondo,
speranza che non ci deluderà mai,
abbi pietà di noi e liberaci da ogni male!
Ti preghiamo di vincere il flagello di questo virus,
che si va diffondendo,
di guarire gli infermi, di preservare i sani,
di sostenere chi opera per la salute di tutti.
Mostraci il Tuo Volto di misericordia
e salvaci nel Tuo grande amore.

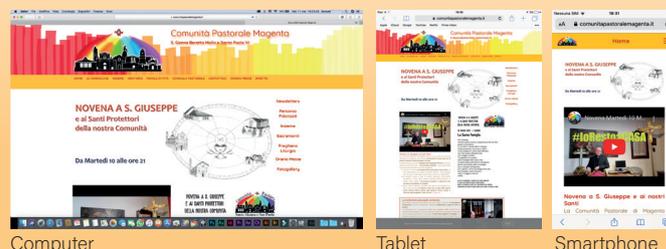
Te lo chiediamo per intercessione
di Maria, Madre Tua e nostra,
che con fedeltà ci accompagna,
di San Giuseppe, custode della Tua e delle nostre famiglie,
e della Martire Santa Crescenzia,
protettrice della nostra Città.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

COME FACCIAMO A SEGUIRE LA MESSA ONLINE?

1 Accendi il tuo dispositivo,
computer/tablet/smartphone



2 Cerca su internet il sito
www.comunitapastoralemagenta.it



3 Dopo che hai visto una di queste tre pagine,
Premi su "segui la messa"

Attendete l'inizio.

Cosa mi serve per seguire la messa?

Uno dei dispositivi elencati sopra e una connessione internet o 4G/3G
non serve l'iscrizione a nessun sito

QUARESIMA DI CARITÀ 2020

Chi mantiene lo sguardo rivolto al Signore Gesù ha dei solidissimi riferimenti che non vacillano: "Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!" (1 Cor13,13). Anche (proprio!) in tempo di coronavirus il cristiano riconosce che la strada maestra è la carità. Ecco perché scegliamo di mantenere, quale gesto di carità di Comunità Pastorale collegato alla Quaresima, un sostegno economico alla Parrocchia Sacra Famiglia di Gaza. Sul sito della CP è pubblicato un video che ci permetterà di rendere familiari dei volti, di sentirsi uniti nella fede e nella preghiera.

S. MESSA FERIALE VIA webRadio

Dal lunedì al venerdì, alle ore 8.30 è possibile seguire la Messa feriale via web radio tramite Radio Magenta (www.radiomagenta.it), oppure scaricando l'App gratuita di Radio Magenta sullo smartphone o sul tablet, o ancora tramite smart speaker a comando vocale.



L'Arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini, durante la Quaresima si collegherà tramite social network tutte le mattine alle 6.28 per proporre un'intenzione di preghiera per la pace da pregare in giornata.
Canale YouTube Chiesa di Milano e sugli account ufficiali dei canali social diocesani (Facebook, Twitter, Instagram)

LA COMUNITÀ SUL WEB



www.comunitapastoralemagenta.it